

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Global Accounting and Finance (EM16)

Approvato dal Consiglio della Venice School of Management nella seduta del 17/07/2024
Emanato con Decreto rettorale n 835 del 29 luglio 2024.

Sommario

Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Global Accounting and Finance (EM16)	1
Titolo I – Informazioni generali	1
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	1
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica	6
Art. 7 – Informazioni generali	6
Art. 8 – Curricula e percorsi	6
Art. 9 – Piani di studio	6
Art. 10 – Percorso di formazione	7
Art. 11 – Esami di profitto	8
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	8
Art. 13 – Ulteriori disposizioni	9
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	10
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento	10
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento	10

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in *Global Accounting and Finance*, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Global Accounting and Finance

Classe: LM-77 – Scienze economico-aziendali

Codice interno: EM16

Struttura didattica di afferenza: Venice School of Management

Ultima modifica all'Ordinamento: 2023

Composizione del Collegio didattico e gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/cdl/em16 > Presentazione > Docenti e organi

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/em16

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/cdl/em16 > Presentazione > Scheda del corso

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di laurea magistrale in Global Accounting and Finance si propone di formare laureate/i con un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico (propria delle lauree in classe LM-77), che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione delle attività di amministrazione, finanza e controllo delle imprese private e pubbliche. Le conoscenze verranno acquisite anche tramite la formalizzazione quantitativa e, in particolare, la prospettiva internazionale.

La formazione offerta dal corso di studi intende dare un quadro completo di riferimenti culturali che consentano di interpretare la complessità delle organizzazioni e dei mercati spaziando dalle conoscenze relative alla gestione delle organizzazioni a quelle relative alle regolamentazioni e al funzionamento delle istituzioni e dei mercati finanziari. Allo stesso tempo si tratta di una solida formazione di natura specialistica che dota le studentesse e gli studenti delle competenze tecnico-manageriali e degli strumenti sia tradizionali che in linea con l'evoluzione delle tecnologie per una adeguata capacità di scelta, azione e decisione.

Il corso fornisce approfondimenti specifici relativamente a due delle principali funzioni che caratterizzano il management, cioè l'accounting, in una ampia accezione, e la finanza. Si propone dunque di formare specialiste/i in queste fondamentali aree di apprendimento pertinenti agli studi del management. Contando su basi solide acquisite nei corsi triennali, viene intensificata la preparazione delle discipline caratterizzanti il percorso Accounting e Finance, privilegiando la prospettiva internazionale degli argomenti. Si completa il bagaglio culturale con le nozioni economico-giuridiche di finanza pubblica, di regolamentazione internazionale sulle operazioni di acquisizioni e fusioni, di diritto tributario e del lavoro, di welfare state. I temi della leadership, necessari per la formazione di professioniste/i e manager, risultano un asset importante per capire i modelli da adottare in contesti di cambiamento organizzativo e tecnologico. Le diverse discipline adottano, oltre alla prospettiva internazionale, anche la prospettiva della sostenibilità, imprescindibile in questo momento storico-sociale e di emergenza ambientale, e della trasformazione digitale per una adeguata comprensione e gestione strategica delle risorse informatiche, dei big data e dell'intelligenza artificiale nelle loro applicazioni e collegamenti con le discipline economico-aziendali.

La laurea magistrale in Global Accounting and Finance si prefigge di fornire conoscenze e competenze sulle seguenti tematiche:

- rappresentazione contabile e comunicazione dell'attività delle aziende e delle loro aggregazioni, secondo standard internazionali (IFRS);
- valutazione dei report aziendali (annual report, sustainability report, integrated report)
- parametri di progettazione dei sistemi di controllo di gestione, riferiti sia ai processi operativi che a quelli finanziari;
- governo della predisposizione della strumentazione tecnico-contabile e degli altri strumenti informativi necessari a supportare l'attività decisionale;
- supporto dei gestori operativi nell'utilizzazione dell'informazione economica;

- impostazione delle strategie finanziarie dell'azienda, delle forme di finanziamento e degli strumenti di raccolta più appropriati e sviluppo di relazioni significative tra l'impresa e i mercati finanziari anche con riferimento ai rischi aziendali e studio delle azioni conseguenti;
- implicazioni giuridiche delle decisioni e dei comportamenti aziendali, con riferimento sia all'organizzazione interna che ai rapporti con i terzi;
- analisi sotto il profilo strategico e quello operativo, dei problemi di gestione delle aziende emergenti nelle funzioni aziendali di accounting e finanza con particolare riferimento alle dinamiche di apertura internazionale;
- supporto informativo allo sviluppo di progetti di corsi d'azione integrando informazioni quantitative e qualitative provenienti dalle diverse funzioni aziendali con particolare attenzione alla dimensione internazionale delle strategie d'impresa;
- studio e utilizzo di strumenti quantitativi di analisi e di simulazione dei processi aziendali allo scopo di valutare corsi d'azione alternativi connessi alla gestione delle attività operative;
- definizione di contenuti e tempi di Business Plan in grado di dare forma concreta a nuovi progetti imprenditoriali;
- valutazione degli scenari competitivi dell'azienda connessi ai processi di internazionalizzazione delle attività di finanziamento e investimento con riferimento anche all'introduzione di nuove tecnologie informatiche.

In progressione cronologica, il percorso formativo si articola in due anni accademici.

Nel primo anno vengono fornite conoscenze fondamentali legate alle aree disciplinari economico-aziendali che caratterizzano il percorso e cioè Accountability, Governance, Regulation, Strategy Planning e Control System, Financial Policies e Investment Strategies. Si approfondiscono i temi di management control e di business model nonché le conoscenze relative a Auditing e Risk Management, International Financial Management, Making Decisions e Leadership. Si acquisiscono inoltre conoscenze economico-giuridiche relative alla finanza pubblica e ai sistemi fiscali internazionali nonché conoscenze in ambito quantitativo e in ambito metodologico con riferimento alla ricerca quantitativa, qualitativa e ibrida.

Nel secondo anno durante il I semestre si completa la formazione specifica con insegnamenti di area economico-aziendale con un focus sui temi della finanza e le strategie di investimento.

Lo spazio per una costruzione consapevole delle competenze è garantito da alcune alternative guidate tra insegnamenti caratterizzanti e affini o integrativi.

Durante il percorso di formazione in aula alle studentesse e agli studenti vengono proposte diverse combinazioni di insegnamenti che generano distinti percorsi di specializzazione in linea con i profili professionali previsti in uscita.

A completamento dell'esperienza di apprendimento, l'ultima parte del secondo semestre è dedicata allo svolgimento del tirocinio curriculare obbligatorio e all'ottenimento delle micro-credenziali. A chiudere il percorso è la stesura della tesi di laurea che deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie di ricerca proprie del settore disciplinare di riferimento ed eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche. Il prodotto finale deve dimostrare caratteri di originalità, ed esaurienti documentazione e approfondimento scientifico.

Va sottolineato che le studentesse e gli studenti, a corredo della didattica frontale, avranno accesso a opportunità didattiche innovative negli insegnamenti curricolari fra cui spicca la formula dei laboratori di didattica attiva. Queste formule didattiche facoltative consentono alle studentesse e agli studenti di apprendere forme nuove di problem-solving e di costruire percorsi di crescita attraverso l'interazione nell'ambito di lavori di gruppo e nell'incontro con il management delle imprese e delle istituzioni che fungono da 'mentori' per i laboratori di didattica attiva stessi. Queste forme di integrazione didattica permettono un proficuo scambio di conoscenze e competenze all'interno del corso di laurea magistrale e l'acquisizione di soft skill oggi particolarmente apprezzate dal mercato del lavoro..

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Dottore commercialista-revisore contabile

Funzione in un contesto di lavoro:

La magistrale in Global Accounting and Finance consente la formazione di profili professionali sui temi di accounting,

controllo e finanza, con uno specifico focus sulla dimensione internazionale delle conoscenze e competenze.

Le figure della dottoressa/del dottore commercialista (certified public accountant) e della/del revisore contabile (auditor) producono, interpretano e verificano le informazioni aziendali, financial e non-financial, nel rispetto della regolamentazione nazionale e internazionale (IFRS, ISA), propongono soluzioni a questioni finanziarie, giuridiche e fiscali anche di natura internazionale.

Competenze associate alla funzione:

Alle dottoresse e ai dottori commercialiste/i e alle/ai revisori sono riconosciute competenze specifiche in accounting e nella regolamentazione contabile e societaria, nazionale e internazionale, nonché nelle materie economiche, finanziarie, fiscali ed amministrative.

Sbocchi occupazionali:

La professione è lo sbocco occupazionale di riferimento, sia in studi commercialistici e di consulenza associati di rilevanza internazionale che in società di revisione operanti a livello globale.

Analista finanziario, asset manager, risk manager, esperto nella selezione degli investimenti reali e finanziari

Funzione in un contesto di lavoro:

La magistrale in Global Accounting and Finance consente la formazione di profili manageriali sui temi di strategia, accounting, controllo e finanza, con uno specifico focus sulla dimensione internazionale delle conoscenze e competenze. Si tratta di profili preparati per l'inserimento, con ruoli amministrativo-manageriali, in organizzazioni sia private che pubbliche, che nazionali e internazionali, di diverse dimensioni in cui sia richiesta e valorizzata la competenza internazionale.

Si tratta di specialisti in attività finanziarie capaci di guidare le decisioni aziendali in tema di investimento, di finanziamento, di politica di dividendo, di operazioni M&A. Provvedono a valutare la sostenibilità della struttura finanziaria dell'impresa ed il suo equilibrio nonché gli effetti delle diverse politiche di investimento adottate.

Competenze associate alla funzione:

Queste figure sono dotate di competenze relative alla definizione e valutazione della struttura finanziaria delle imprese e alla gestione dei finanziamenti e degli investimenti. Inoltre dispongono delle conoscenze e capacità per gestire i processi di integrazione aziendale (M&A) e le operazioni di finanza internazionale.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono posizioni presso banche, assicurazioni, società di gestione del risparmio, fondi di investimento, private equity, venture capital.

CFO-Chief Financial Officer, responsabile amministrativo, controller, internal auditor, CAO-Chief Accountant Officer

Funzione in un contesto di lavoro:

Si tratta di profili che si dedicano alla direzione, amministrazione e controllo nelle aziende

Competenze associate alla funzione:

Queste figure dispongono delle competenze e delle capacità che gli consentono di gestire processi innovativi di elaborazione e di analisi dei dati e delle informazioni rilevanti per la conduzione razionale del business, di individuare i più appropriati modelli decisionali e di interpretare i fenomeni aziendali attuali e prospettici. La complementarietà tra solide basi inerenti alle funzioni aziendali dell'accounting, del management control e della finanza, nelle loro diverse sfaccettature internazionali, e agli specifici interventi di natura organizzativa, di data analytics e data management nonché di sostenibilità, determinano una significativa capacità di risposta e proposizione da parte di queste figure.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali sono relativi a posizioni manageriali e dirigenziali in aziende private e pubbliche.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;

- per le studentesse e gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

Il corso di laurea magistrale è ad accesso programmato.

Per l'anno accademico 2024/2025 i posti disponibili sono: 70

Per l'accesso sono richiesti:

1) il raggiungimento di specifici requisiti curriculari che sono assolti dai candidati in possesso di titolo di laurea nelle classi L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 Lauree in Scienze Economiche, ovvero nelle classi di laurea corrispondenti degli ordinamenti precedenti o di altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

Nel caso in cui il candidato abbia conseguito la laurea in una classe diversa, è richiesto il possesso di almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari distribuiti nei seguenti ambiti:

20 CFU per le discipline di ambito aziendale (nei settori SECS-P/07-08-09-10-11) con almeno un esame del SECS-P/07 ;

40 CFU nelle seguenti discipline, con almeno un esame per ciascuno dei 3 ambiti:

- discipline dell'ambito economico - settori SECS-P/01-02-03-04-05-06-12;

- discipline dell'ambito giuridico - settori IUS/01-04-05-07-09-10-12-13-14;

- discipline dell'ambito statistico/matematico - settori MAT/02-03-05- 06-08-09 e SECS-S/01-03-06

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, dovrà recuperarli prima dell'immatricolazione esclusivamente con il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso questo o altri Atenei.

2) il possesso di un'adeguata preparazione personale.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze dei temi di base dell'agire manageriale. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e avviene tramite una prova selettiva. Gli argomenti oggetto del test sono: Economia aziendale, Bilancio, Analisi dei costi e controllo di gestione, Gestione delle imprese, Marketing e Strategia, Finanza, Organizzazione, Intermediari e mercati finanziari. Una sezione del test sarà dedicata alle materie aziendali specifiche del CdS.

L'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria. La selezione si svolge in lingua inglese. Tutte le informazioni specifiche su modalità di preiscrizione, selezione e immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione pubblicato sul sito dell'Ateneo <https://www.unive.it/cdl/em16> (Percorso: Iscriverti>Ammissione>Bando).

3) la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. Tale conoscenza sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Conoscenze linguistiche richieste).

Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Link: <http://www.unive.it/cdl/em16> (Percorso: Iscriverti>Ammissione)

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Dal momento che il corso è ad accesso programmato:

1) non sono consentiti i trasferimenti da altri Atenei e i passaggi interni al primo anno. Tutte

le informazioni sono riportate nel bando di accesso pubblicato alla pagina www.unive.it/cdl/em16 > Iscriverti > Ammissione.

2) i candidati interessati ad immatricolarsi con un riconoscimento crediti dovranno presentare richiesta di valutazione della carriera pregressa, come riportato nel bando di accesso, e dovranno comunque partecipare alle selezioni d'accesso;

3) ai candidati che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale in Global Accounting and Finance con un riconoscimento crediti verranno riconosciuti massimo 36 CFU di esami sostenuti in lingua italiana.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studentesse e studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: Gli insegnamenti verranno erogati in lingua inglese.

Modi dell'erogazione della didattica: frontale, alcuni insegnamenti potrebbero essere svolti in modalità blended oppure online.

Sede di svolgimento delle attività didattiche: Venezia

Calendario accademico: Il calendario accademico si articola in 2 semestri a loro volta suddivisi in due periodi.

· Nel piano di studi gli insegnamenti sono da 6 CFU o da 12 CFU e nel corso dell'anno sono previste diverse sessioni d'esame, per ciascun insegnamento vengono calendarizzate 4 date per sostenere l'esame:

- gli insegnamenti da 6 CFU si svolgono generalmente in un solo periodo; alla fine di ogni periodo è prevista una sessione d'esami, ulteriori appelli saranno previsti nelle sessioni di gennaio, maggio e settembre per un totale di 4 date;

- gli insegnamenti da 12 CFU si tengono per un semestre. A conclusione del semestre si tengono le sessioni d'esame.

· 1 CFU corrisponde a 25 ore. Le ore per ciascun credito sono comprensive di lezioni frontali e studio individuale. Per ciascun modulo da 6 CFU sono erogate 30 ore di didattica frontale; le rimanenti 120 ore sono di studio individuale.

Art. 8 – Curricula e percorsi

Il corso di laurea magistrale in Global Accounting and Finance è organizzato in un unico curriculum.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano di studio: Alla pagina www.unive.it/cdl/em16 (percorso: Studiare > Piano di studio) è riportato lo schema del piano di studio del corso, articolato negli eventuali curricula e percorsi, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, dell'anno di corso, dei crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, dei CFU a libera scelta dello studente, dei CFU previsti per il tirocinio e la prova finale. Nella stessa pagina web è disponibile il piano delle frequenze, che presenta le attività formative distribuite in base all'anno di corso e ai periodi di lezione, ed è progettato tenendo conto della consequenzialità dei contenuti dei singoli insegnamenti.

Gli orari delle lezioni sono definiti in modo da assicurare alle studentesse e agli studenti la possibilità di frequentare le lezioni di tutti gli insegnamenti obbligatori previsti; il mancato rispetto del piano frequenze porrebbe problemi derivanti dalla sovrapposizione degli orari delle lezioni. Il piano frequenze potrebbe subire cambiamenti durante l'anno.

Esami a libera scelta:

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra:

- tutti gli insegnamenti attivati nel CdS che non sono già stati scelti (compresi quelli previsti nei grappoli) e quelli proposti come insegnamenti a libera scelta;

- tutti gli altri insegnamenti del CdS di area economica purché non equivalenti a quelli del proprio piano di studi coerenti con il progetto formativo dello studente.

La studentessa/lo studente potrà chiedere di inserire altri insegnamenti o altre attività formative di livello magistrale, purché coerenti con il proprio progetto formativo; la coerenza sarà valutata dal Collegio didattico. La richiesta dovrà essere presentata al campus economico che provvederà ad inoltrarla al Collegio didattico.

Per quanto riguarda l'inserimento di esami non di area economica, il Collegio didattico verifica la coerenza delle attività didattiche inserite tra i crediti a libera scelta con il progetto formativo (la coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato ed è valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni fornite). L'inserimento di un tirocinio in sostituzione di un esame a libera scelta deve essere autorizzato preventivamente dal collegio didattico, e non può in nessun caso sostituire più di 6 CFU. Poiché il tirocinio sostituisce crediti formativi deve avere rilevanti contenuti scientifici, coerenti con il percorso di studi.

L'autorizzazione preventiva non garantisce automaticamente il riconoscimento finale, che è rilasciato dal coordinatore del Collegio Didattico sulla base della documentazione presentata dalla studentessa/dallo studente a conclusione dello stage comprensiva di una relazione finale dettagliata sulle attività svolte.

Ulteriori disposizioni:

- Ulteriori crediti di attività di tirocinio possono essere riconosciuti come CFU in sovrannumero.
- Le scelte degli insegnamenti tra i crediti a libera scelta devono essere effettuate secondo un criterio di coerenza con il progetto formativo della studentessa/dello studente.
- è possibile inserire nel proprio piano insegnamenti/attività in sovrannumero, oltre a 1 CFU di Competenze di sostenibilità, 3 CFU di Competency Lab.
- Tra i crediti a libera scelta e in sovrannumero non è possibile inserire esami di lingua inglese, o di lingue straniere che siano la propria madrelingua. L'eventuale inserimento di esami relativi ad altre lingue straniere dovrà essere approvato dal Collegio Didattico.
- La studentessa/lo studente iscritta/o ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale.
- Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro, che prevedano una ripetizione, anche parziale, di contenuti didattici. Le attività didattiche a libera scelta selezionate nei piani di studio potranno essere oggetto di verifiche e nel caso si rilevi l'inserimento o il sostenimento di esami equivalenti l'esame verrà annullato.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Il Collegio didattico può approvare piani di studio non aderenti ai curricula previsti dal Regolamento didattico del corso. È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: Per gli insegnamenti obbligatori previsti nel piano di studi la frequenza è libera. Per alcuni insegnamenti offerti tra i crediti a libera scelta o attivati come Active Learning Center potrebbe essere richiesta la frequenza obbligatoria; in questi casi la frequenza è regolamentata da un avviso di accesso all'attività proposta.

È possibile anticipare gli esami previsti al 2° anno solo se attivati, altrimenti non è possibile sostenerli né sostituirli con altri esami equipollenti.

Propedeuticità: Non sono previste propedeuticità. Si consiglia tuttavia di seguire gli insegnamenti come da piano frequenze (www.unive.it/cdl/em16 > Studiare > Piano di studio), il quale è strutturato affinché ci sia consequenzialità di acquisizione delle conoscenze utili per affrontare

l'esame successivo, e di controllare attentamente nel programma dell'insegnamento se sono date per note alcune conoscenze di base di livello triennale.

Stage/Tirocini

Nel corso di Laurea è prevista un'attività di tirocinio obbligatoria presso aziende private o enti pubblici. La durata del tirocinio è di almeno 150 ore (6CFU), e almeno 225 nel caso lo studente decida di svolgere tirocinio da 9 CFU al posto dei 3 CFU derivanti dalla partecipazione ai progetti legati alle microcredenziali. Nel caso in cui il tirocinio superi le 150 ore (o 225), possono essere riconosciuti crediti in sovrannumero. Per ogni informazione e per tutte le pratiche amministrative lo studente dovrà rivolgersi all'ufficio competente.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

L'attività lavorativa può essere riconosciuta come sostitutiva del tirocinio obbligatorio se ritenuta coerente al percorso

formativo da parte del Collegio didattico del Corso di laurea. La studentessa/lo studente dovrà documentare l'attività svolta con una copia del contratto di lavoro accompagnata da idonea dichiarazione del datore di lavoro, che attesti la durata dell'attività e la sua pertinenza rispetto agli argomenti tipici della laurea che si intende conseguire. Tale documentazione va consegnata al Campus Economico. Il coordinatore del Collegio Didattico valuta le richieste pervenute e autorizza di volta in volta l'attribuzione dei crediti.

Ulteriori norme per il riconoscimento del tirocinio/stage o attività lavorative prima dell'immatricolazione:

Non saranno riconosciute attività lavorative o stage universitari conclusi prima dell'immatricolazione.

Per il riconoscimento attività lavorativa in proprio: verifica da parte del Presidente del collegio didattico dell'impossibilità di svolgere un normale stage, o di far certificare da un legale rappresentante l'attività svolta. Alla studentessa/allo studente verrà richiesta la redazione di una relazione scritta che identifichi la natura dell'attività e le competenze acquisite. Sulla base della relazione e della copia di Visura Camerale il Collegio didattico potrà riconoscere i crediti, verificando che le competenze acquisite siano congruenti con le finalità del corso di laurea specialistica magistrale.

Riconoscimento delle attività formative al di fuori del corso: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti.

Ulteriori disposizioni:

- Il Collegio didattico può riconoscere esami sostenuti in Master universitari. Se il Master universitario non è stato svolto presso l'Ateneo, la richiesta di riconoscimento esami deve essere accompagnata dal programma del Master universitario con l'indicazione del numero di CFU, del settore scientifico-disciplinare e del programma dell'esame sostenuto. Deve inoltre essere specificato che a conclusione di ogni modulo di attività sia previsto un esame.
- Non è possibile riconoscere attività svolte in Master Non Universitari.
- La carriera delle studentesse e degli studenti è normata dall'apposito regolamento disponibile in questa pagina: www.unive.it > Ateneo > Chi siamo > Regolamenti > Studenti > Carriere delle studentesse e degli studenti.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto

Gli esami di profitto potranno consistere in una prova scritta, orale o pratica e/o in una combinazione di queste modalità. La mera consegna di un elaborato non prodotto in sede di esame non è sufficiente ai fini della valutazione del profitto, ma è necessaria la discussione pubblica dell'elaborato stesso.

Le modalità d'esame sono definite dal/dalla docente nel syllabus dell'insegnamento e devono prevedere una graduazione dei voti. Non è ammessa la differenziazione dei programmi e delle modalità d'esame in base alla frequenza a lezione.

Per sostenere l'esame si deve essere iscritti alla lista d'appello. Non è possibile accettare studentesse e studenti non iscritti agli esami.

Appelli:

Per ogni insegnamento sono previsti quattro appelli d'esame per anno accademico secondo lo schema pubblicato alla pagina www.unive.it/calendario => Schema sessioni e distribuzione appelli d'esame

Le studentesse e gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Prove intermedie:

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso.

Integrazioni:

In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

La studentessa/lo studente deve concordare l'integrazione con la/il docente titolare dell'esame esibendo la seguente documentazione:

- copia della scheda riconoscimento crediti;
- copia del syllabus dell'insegnamento sostenuto in altro ateneo.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La redazione della tesi, in lingua inglese, deve essere condotta con approfondita conoscenza delle metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento eventualmente anche con l'impiego di strumentazione e metodologie informatiche. Il prodotto finale dovrà quindi possedere caratteri di originalità, documentazione e approfondimento scientifico esauriente.

La discussione della tesi si svolge davanti ad una commissione composta da professori universitari ed eventualmente da esperti che valutano in seduta comune anche in modalità telematica la qualità della tesi stessa proponendo il voto finale.

Alla laureanda / al laureando, oltre alla relatrice / al relatore di tesi e all'eventuale correlatrice / correlatore (qualora la stesura della tesi sia stata seguita da due docenti), saranno assegnati una/uno o più controrelatrici/controrelatori che, in sede di discussione, svolgeranno un'analisi critica della tesi ai fini della valutazione.

La composizione della commissione e il calendario di laurea verrà pubblicata nel sito dell'Ateneo almeno due settimane prima dell'inizio della sessione di laurea.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione della discussione della tesi di laurea (lauree magistrali, specialistiche e del vecchio ordinamento) o inviato se in modalità telematica.

Determinazione del voto di laurea

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimi. La commissione può attribuire da 0 a 8 punti nella valutazione della tesi finale. L'attribuzione di eventuali bonus viene calcolata d'ufficio secondo le regole specificate nella pagina di Ateneo.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione della commissione.

www.unive.it (Percorso: Servizi>Carriera studenti e laurea>Prova finale).

Il Dipartimento di Management ha definito una procedura on line per richiedere l'assegnazione di un relatore disponibile a seguire lo studente in tesi vedi link <http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea)

Inoltre è stata redatta una 'Guida alla Tesi' (in lingua italiana e in lingua inglese) per fornire ulteriori informazioni utili alla stesura della tesi agli studenti pubblicata nella pagina web:

<http://www.unive.it/management> (Percorso: Corsi>Assegnazione relatore e tesi di laurea>Documenti allegati>Guida tesi)

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Insegnamenti disattivati

E' possibile che nel corso degli anni alcuni insegnamenti vengano disattivati. Al fine di garantire la conclusione del percorso di studi da parte della studentessa/dello studente fuori corso, il collegio didattico ha previsto, per ciascun insegnamento

disattivato, la possibilità di sostenere l'esame e, ove possibile, un insegnamento sostitutivo.

Sostenimento esami in altri Atenei contemporaneamente all'iscrizione a Ca' Foscari

Non sono riconosciuti gli esami sostenuti come corsi singoli presso altre Università in Italia o all'estero durante il periodo

di iscrizione alla laurea qualora l'insegnamento sia impartito dall'Ateneo.

Studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Ulteriori opportunità

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Magistrale in Global Accounting and Finance in collaborazione con gli altri Corsi di Laurea Magistrale del Dipartimento di Management promuove le attiva attività trasversali in modo tale da offrire agli studenti iscritti opportunità innovative. Per l'aggiornamento su tali attività, si rimanda alla pagina web del Corso di Laurea, alla pagina web del Dipartimento e alla lettura delle e-mail provenienti dall'indirizzo: didattica.management@unive.it

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MUR.

Le eventuali modifiche al presente Regolamento saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sui piani di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2024-2025.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio.